

Design

Idee da vivere e abitare

design.repubblica.it



PAESI DEL MONDO

Far East, Danimarca
Olanda: le nazioni
si mettono in mostra

GLI EVENTI

Dalla Triennale
alle ex aree industriali
dai musei ai palazzi

PROTAGONISTI

Studiopepe, Wanders
de Bevilacqua, Nendo
e tanti altri personaggi

GLI SHOWROOM

Aperture e rinnovi
da Solferino
a zona Durini

ARREDAMENTO

Le novità dei più
grandi marchi:
la nostra scelta

ARCHITETTURE

Il Pompidou
celebra
Norman Foster

Milano pigliatutto

Settimana del design: eventi, esposizioni,
personaggi, showroom e aree coinvolte in città
non sono mai stati così numerosi.

Intanto il Salone del mobile sperimenta
nuove formule per la fiera e rafforza l'offerta
culturale. Ma è un'alleanza o una sfida?



IL PROSSIMO NUMERO dal 17 maggio
Design uscirà il primo giorno con il quotidiano
e resterà in edicola per tutto il mese

ILLUSTRAZIONE DI FRANCESCO POROLI



La nostra carta proviene
da materiali riciclati
in modo responsabile
in maniera sostenibile

*Supplemento de la Repubblica del 18/04/2023 da vendersi obbligatoriamente
con la Repubblica al prezzo complessivo di € 1,70: Repubblica € 1,20 + Design € 0,50.
Da mercoledì 19/4/2023 Design opzionale a € 0,50 più il prezzo del quotidiano.
Sped. abbon. post. - articolo 1 Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma



Vetrine
Il mondo dei bambini
a Porta Genova

In occasione della Settimana del design, Unduetrestella ha creato una vetrina dedicata al design per l'infanzia presso lo spazio Teg, zona Porta Genova. L'evento celebra il mondo dei bambini attraverso i giocattoli, la moda, l'editoria e

l'arredamento. Oltre venti marchi italiani e internazionali partecipano, tra cui Baron Venus, Trixie, Petit Jour Paris e Studio Roof. Gli organizzatori si concentrano sulla ricerca di nuove e piccole aziende italiane e internazionali, designer e creativi.



Buoni umori
 Lazzeroni, Coropulis e Ceccotti nel primo ambiente dell'ideale casa condivisa: il salotto. Tutti i prodotti della collezione Duo sono ispirati agli anni Cinquanta



Roberto Lazzeroni, Nicola Coropulis, Franco Ceccotti

Una poltrona per tre

Uniti nella diversità. L'idea, in fondo, è sempre stata quella. Fin da quando, ricorda Nicola Coropulis, Poltrona Frau e Ceccotti Collezioni hanno incrociato le loro strade nel 2018: «Valorizzare le competenze specifiche dei due brand, mantenendo l'identità di ognuno e allo stesso tempo cercando elementi comuni».

Adesso, dopo cinque anni di una convivenza iniziata nei punti vendita e una «sinergia crescente», è arrivato il matrimonio. Celebrato alla Settimana del design con la collezione Duo, la prima firmata a quattro mani dall'azienda di Tolentino e da quella toscana. E con un sensale - la definizione è sua - che è sempre stato il trait d'union tra i marchi: il designer Roberto Lazzeroni. Che, partendo da un living completo, ha disegnato un mondo per entrambi. Il «primo capitolo di una storia», dice Coropulis, ceo di Poltrona Frau, «destinata a continuare».

A volte, capita che la matematica diventi un'opinione. E che 1+1 non faccia 2. Perché questa, spiega il direttore creativo di Ceccotti Col-

lezioni, Franco Ceccotti, non è «la semplice somma di due elementi, ma sono due esperienze che generano un pensiero comune». Nella collezione, a ogni marchio è attribuito quello che fa: Poltrona Frau si è concentrata su quello che realizza meglio da sempre, ovvero gli imbottiti e i rivestimenti in pelle, così come il marchio toscano ha plasmato la materia che dà storicamente forma alla sua identità, il legno. Ma Duo, dice Coropulis, «è una collezione nuova che, in modo complementare, ci ha fatto sperimentare anche strade diverse». A partire dall'orizzonte estetico condiviso: «Un omaggio alla grande età del design italiano, quella tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta, riletta oggi». È in questa terra di mezzo della creatività, in questa storia «di aziende, ma soprattutto di persone», che è avvenuto l'incontro. Tra due mondi che in realtà, è convinto Lazzeroni, «si somigliano perché accomunati dagli stessi valori: la tradizione, la produzione di arte senza tempo, la qualità dei materiali, le lavorazioni artigianali evolute, la grande maestria costruttiva». Ma come si fa a creare un tratto simile che possa far respirare la

Diversi, ma complementari. Insieme, Poltrona Frau e Ceccotti presentano Duo, la prima collezione firmata dai due marchi a quattro mani. Anzi sei

di Alessia Gallione

medesima aria di casa a chi entrerà in quel salotto condiviso? «Abbiamo lavorato sulla memoria, - continua il designer - immaginando una sua evoluzione, e sulla diversità dei linguaggi. I prodotti di Ceccotti, ad esempio, hanno una semplicità nel segno maggiore, sono più asciutti, quasi zen. Gli imbottiti di Poltrona Frau hanno una classicità contemporanea, quasi avessimo attinto a un ipotetico archivio degli anni Cinquanta che manca all'azienda e lo avessimo attualizzato».

E qui si ritorna ai salotti di un'Italia in piena rinascita economica e culturale post-bellica, fonte di ispirazione. «Quando fu rilevata da Franco Moschini nel '62, di fatto la creatività di Poltrona Frau si era fermata all'inizio degli anni Quaranta. Questa è stata anche un'occasione per scrivere ex post quelle pagine della nostra storia», spiega Coropulis. Ecco, quindi, il Duo Sofa, dalle linee morbide e arrotondate, in tessuto sfoderabile o con abbinamenti tra tessuti e pelle. E la poltrona Duo Lounge, il tappeto Duo Rug, in lana e seta. Il riecheggiare degli anni Cinquanta si legge anche nella selezione degli arredi made in Tuscany: «Tantissimi: mo-

bili contenitori, un carrello bar, separé, tavolini, una libreria, specchi, una piccola panca... - dice Ceccotti - È stata un'avventura entusiasmante. Abbiamo usato il frassino, il legno prediletto di quel periodo, ci siamo cimentati con una tecnica poco diffusa in Toscana come la tarsia, abbiamo riscoperto in chiave più decorativa l'intaglio e affrontato la lavorazione a canneté per una lampada minimale con ottone e vetro soffiato artigianalmente».

Tutti insieme disegnano il living di una ideale casa Frau-Ceccotti. Che, presto, entrerà nella zona notte o esplorerà il dining. «Probabilmente l'anno prossimo avremo un'estensione del living e poi, nel 2025, arriveremo con un nuovo ambiente in cui immaginiamo nuovamente un imbottito realizzato da Poltrona Frau e la parte legata al duro realizzata da Ceccotti Collezioni», dice Coropulis. Sempre uniti nella diversità. Come «lo Yin e lo Yang». O come, sintetizza Lazzeroni, la perfetta fusione jazz «di un concerto di Michel Petrucciani in duo con Miroslav Vitous. Quando si mettono insieme due eccellenze, la magia arriva sempre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA